

SEDE CENTRALE

Via G. Parini, 10/C - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841692; 049-5841969; 049-9703995
CF e PI: 80024700280 - Codice Meccanografico: PDIS02100V - Codice Univoco Ufficio: UFS6EP
Mail: pdis02100v@istruzione.it - Pec: pdis02100v@pec.istruzione.it

SEDE STACCATA

Via Ortazzi, 11 - 35028 - Piove di Sacco (PD) Tel. 049-5841129

INDIRIZZI DI STUDIO

Istituto Tecnico Economico: AFM, SIA, Turismo - Istituto Tecnico Tecnologico: CAT
Istituto Professionale: Servizi per l'Agricoltura, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A – Documento del 15 maggio

CLASSE	5ASS
INDIRIZZO	SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
ANNO SCOLASTICO	2024/25
DISCIPLINA	Igiene e cultura medico-sanitaria
DOCENTE	Prof.ssa Silvana Bizzarro

REV	DATA	EMESSO	MDI
01	04.11.2019	RSGQ	11.3.2

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni di cui 3 maschio e 11 femmine. Sono presenti alcuni alunni Bes e studenti H.

Il gruppo classe è abbastanza coeso, al suo interno le varie situazioni sono gestite autonomamente dagli studenti.

Il livello di attenzione e di partecipazione è generalmente buono, nonostante l'impegno non sia stato sempre costante da parte di alcuni studenti. L'interesse nei confronti delle tematiche proposte ha suscitato interesse e coinvolgimento da parte di tutta la classe.

Il programma è stato terminato secondo i tempi previsti e le previsioni iniziali, sono stati svolti diversi argomenti per il recupero dei nuclei fondamentali della disciplina che non erano stati trattati negli anni precedenti.

È stato dato spazio anche all'esercitazione delle abilità orali attraverso dibattiti guidati dalla docente su argomenti di attualità, per allenare gli studenti all'esposizione orale da svolgere in occasione dell'esame di Stato.

Il livello di preparazione è generalmente abbastanza buono, con alcune persone che si distinguono per un discreto dominio della lingua e una buona fluenza; un gruppo ristretto di studenti appare più fragile, anche per le proprie difficoltà personali, ma comunque sufficiente.

2. NODI CONCETTUALI FONDAMENTALI TRATTATI, ARGOMENTI, CONTENUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

NODI CONCETTUALI, ARGOMENTI E CONTENUTI	Periodo	Ore
<p>-Bisogni degli utenti: primari, secondari, terziari; Analisi valutazione dei bisogni; Piramide di Maslow.</p> <p>- Disabilità: epilessia: eziologia, sintomatologia, diagnosi, terapie, assistenza e riabilitazione.</p> <p>- Disabilità fisica: sclerosi multipla e SLA (sclerosi laterale amiotrofica)</p> <p>- Sindrome di Down, Q.I., disabilità intellettiva, ripasso e approfondimento dei seguenti punti, tipo di patologia, eziologia, epidemiologia, quadro clinico, diagnosi, terapia farmacologica e non farmacologica.</p> <p>Approfondimento Pet-therapy e basi biologiche</p> <p>-Disabilità intellettiva: epidemiologia, eziologia, diagnosi, sintomatologia, prevenzione, trattamenti farmacologici e non farmacologici, scale di valutazione del QI, scale di valutazione e screening per la compromissione intellettiva. Test d'intelligenza: Wisc-IV ,WPPSI.</p>	Settembre/ottobre	10
<p>-Disabilità psichica: spettro autistico, epidemiologia, eziologia, basi fisiopatogenetiche e geni coinvolti, cause ambientali, diagnosi, terapie farmacologica e non farmacologica, scala di valutazione, tecnica ABA.</p> <p>-Schizofrenia: classificazione, eziopatogenesi, diagnosi, quadro clinico, terapia, e riabilitazione.</p> <p>-fasi del progetto d'intervento, scale di valutazione dei bisogni</p> <p>-valutazione diagnostica infermieristica, scale di valutazione sanitaria (scala Rankin, ADL, IADL, Indice Barthel, scala valutazione lesioni da decubito (Norton, Braden), C.A.R.S. per l'autismo, scala VAS, VDS per valutare il dolore.</p>	ottobre	10
<p>-Progetto d'intervento PCI: ambiti di intervento per formulare il progetto, scale di valutazione del dolore, trattamento farmacologico, pompa al baclofen, trattamenti non farmacologici, ambiente arricchito, trattamento chirurgico nelle Paralisi cerebrali infantili.</p> <p>-Interventi ortopedici di rieducazione motoria, ortesi, ausili, protesi, programma CIMT, alimentazione artificiale, gastrostomia percutanea -PEG, procedure principali nell'inserimento scolastico.</p> <p>Introduzione Legislazione sanitaria: storia del Sistema sanitario Nazionale</p> <p>-Organizzazione dei servizi socio-sanitari: assistenza socio-sanitaria percorso presa in carico utente con dipendenze (DCA, tossicodipendenze), SERD, protocollo d'intervento farmacologico; Introduzione Dipartimento di salute mentale, neuropsichiatria; Consultorio familiare, funzioni e servizi.</p>	Novembre/dicembre	12
<p>-organizzazione distretto, Servizi: Assistenza socio-sanitaria, percorso assistenziale, assistenza territoriale: consultorio familiare, Dipartimento di salute mentale, neuropsichiatria infantile, DSM, UMEE, UMEA, SerD, ADI.</p> <p>-Networking, case management, concetto di Rete, formale e informale.</p> <p>--Assistenza domiciliare di base e integrata, introduzione Nuovo sistema informatico sanitario.</p> <p>-concetto di certificazione ed accreditamento, fascicolo elettronico sanitario, assistenza sanitaria, introduzione alla telemedicina.</p> <p>-percorso della presa in carico dei pazienti con disabilità.</p> <p>-Concetto di senescenza, teorie dell'invecchiamento.</p> <p>-Recupero nuclei fondanti anni precedenti : riferimenti di chimica, concetto di radicale libero, ottetto, elettrone di valenza, concetto di legame, antiossidanti.</p>	dicembre	10

<p>-Fattori di protezione per rallentare il processo di invecchiamento. -Alterazioni morfo-strutturali e funzionali nella senescenza. -Assistenza, riabilitazione sanitaria, presa in carico per pazienti con disabilità fisica Ictus, infarto, diabete. -Assistenza domiciliare: domotica assistenziale, criteri ed uso degli spazi e degli arredi in condizioni di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, cenni legge n.13/1989, concetto di accessibilità, visitabilità, adattabilità. -Classificazione delle demenze, introduzione dell'eziopatogenesi nelle demenze senili. Diagnosi funzionale e follow-up: diagnostica per immagine, esami laboratoriali. Eziologia. genetica ed epigenetica, demenza vascolare, aterosclerosi, aterosclerosi, cenni demenze primarie, secondarie, pseudodemenze. -Alzheimer, terapia e riabilitazione, terapia farmacologica, farmacodinamica dei farmaci antidementigeni, terapie non farmacologica: memory training, stimolazione cognitiva spazio temporale. -malattia di Parkinson, eziologia, lesioni neuropatologiche, quadro sintomatologico, diagnosi, trattamenti farmacologica e non farmacologica. -Supporti alla senescenza: dispositivi a supporto delle funzioni vitali, letto di un reparto di terapia intensiva, funzioni del ventilatore meccanico, pompe infusionali, dispositivi per l'ossigenoterapia, sistema di aspirazione, monitor, defibrillatore, emodialisi. -Supporti alla disabilità e senescenza, interventi in terapia intensiva, alimentazione artificiale, PEG, PEJ, alimentazione parenterale.</p>	<p>gennaio/febbraio</p>	<p>25</p>
<p>- Lesioni da decubito: prevenzione, stadiazione, igiene e assistenza sanitaria -recupero nuclei fondamentali quarto anno: sostanze stupefacenti e danni al sistema nervoso centrale. -Neurobiologia: reward system, neuroscienze delle dipendenze, ambiente di crescita del minore, influenza epigenetica. -Le dipendenze: ludopatia, dal web, disturbi alimentari, da sostanze stupefacenti, da alcol. Richiami nuclei fondanti di quarta: classificazione delle sostanze e dei comportamenti a rischio, principali disturbi alimentari, bulimia, anoressia. Trattamento riabilitativo e presa in carico delle dipendenze. Trattamento riabilitativo integrato nelle dipendenze. Fasi dei trattamenti farmacologici, farmacocinetica e farmacodinamica dei farmaci utilizzati nel protocollo. -malattie cronico-degenerative, ictus, ischemico ed emorragico: epidemiologia, diagnosi, terapie, trattamento riabilitativo e assistenziale in ambito sanitario. Fasi della riabilitazione: fase intensiva (pronto soccorso, regime degenziale) ed estensiva (day-hospital, day surgery, riabilitazione a lungo termine e ADI). <u>Educazione civica</u>: sostenibilità: il fine vita, terapia antalgica, meccanismo d'azione delle sostanze psicotrope, fisiologia del dolore (recupero nucleo fondamentali anni precedenti) -fisiologia del dolore: nocicettori, fibre mieliniche e amieliniche, potenziale di membrana, potenziale d'azione, tipo di dolore, scale di valutazione del dolore, corteccia cerebrale. - igiene: gestione del catetere e del sondino naso-gastrico, differenza tra Picc e Port nella somministrazione dei farmaci e del nutrimento, hospice, centri accoglienza per bambini in stadio terminale, classificazione, farmacocinetica e farmacodinamica dei farmaci usati nelle cure palliative, azione specifica sui neurotrasmettitori e aree cerebrali, effetti dannosi derivanti da sostanze stupefacenti, ed altre dipendenze.</p>	<p>Marzo</p>	<p>8</p>

<p>-Riabilitazione e rieducazione funzionale;medicina riabilitativa, progetto riabilitativo individuale, interventi intensivi ed estensivi, fasi della riabilitazione/fisioterapista,obiettivi dell'intervento,strutture per l'erogazione degli interventi riabilitativi, le RSA, trattamenti riabilitativi e rieducativi:figure professionali specializzate nell'ambito della riabilitazione funzionale,tecnico della riabilitazione,chinesiterapia,immobilizzazione e mobilizzazione,tecniche di rafforzamento muscolare e meccanoterapia,idroterapia,termoterapia e crioterapia, elettroterapia ed ergoterapia.</p> <p>- Disease management nel paziente diabetico –Assistenza/cura e riabilitazione, gestione integrata ospedale e territorio nel paziente con diabete mellito. Recupero nucleo fondante dell'anno precedente, il diabete, classificazione, eziopatogenesi, complicanze, cura ,fasi della riabilitazione ospedaliera, presa in carico del paziente nel Servizio diabetologico.</p> <p>Unita di valutazione, diagnosi ,cura e riabilitazione, LEA, aree specifiche di riabilitazione.</p>	<p>Aprile</p>	<p>11</p>
<p>- Riabilitazione e rieducazione funzionale nel disturbo psichico, ripasso nuclei fondanti della quarta: schizofrenia, autismo, presa in carico, cura e riabilitazione.</p> <p>- Riabilitazione e rieducazione funzionale nelle distrofie muscolari; Recupero nucleo fondante dell'anno precedente, classificazione delle distrofie, cause, quadro sintomatologica, cura e riabilitazione e assistenza.</p>	<p>Maggio/giugno</p>	<p>10</p>

I suddetti nodi concettuali fondamentali verranno maggiormente esplicitati analiticamente nel Programma finale del docente.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali | <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative Learning |
| <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> Lezioni guidate |
| <input type="checkbox"/> Classi aperte | <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving |
| <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali | <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming |
| <input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche | <input type="checkbox"/> Peer tutoring |

4. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Libro di testo | <input type="checkbox"/> Uscite didattiche |
| <input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto | <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi |
| <input type="checkbox"/> Stampa specialistica | <input type="checkbox"/> Film - Documentari |
| <input type="checkbox"/> Scheda predisposta dal docente | <input type="checkbox"/> Filmati didattici |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computer | <input type="checkbox"/> Presentazioni in PowerPoint |
| <input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione | <input checked="" type="checkbox"/> LIM |
| <input type="checkbox"/> Incontri con esperti | <input type="checkbox"/> Formazione esperienziale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Materiale didattico fornito dalla docente | |

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- | PROVE SCRITTE | PROVE ORALI | PROVE PRATICHE |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Quesiti | <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi di caso |
| <input type="checkbox"/> Vero / Falso | <input checked="" type="checkbox"/> Intervento | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Scelta multipla | <input type="checkbox"/> Dialogo | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Completamento | <input type="checkbox"/> Discussione | <input type="checkbox"/> |

- x Soluzione di problemi
- x Risposta aperta

6. CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE PROPRIE DI “EDUCAZIONE CIVICA”

Tenendo presente la programmazione del Consiglio di Classe per l’insegnamento della Educazione Civica, i traguardi prioritari, le competenze chiave, le abilità e le conoscenze ivi indicate, la docente contribuisce al raggiungimento dei traguardi formativi con gli argomenti evidenziati nella tavola di programmazione.

7. RISULTATI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti risultati in termini di:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione sanitaria nazionale, legislazione sanitaria. -reti formali ed informali -Norme essenziali di prevenzione e profilassi -Educazione alla salute, principali progetti d’intervento -Procedure generali di intervento socio-sanitario per l’anziano, dipendenze, minore, disabile. Concetto di bisogno, analisi e valutazioni dei principali bisogni Ruolo e mansioni degli addetti ai servizi socio-sanitari Figure professionali sanitarie coinvolte nel progetto d’intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza le competenze nell’ambito del Servizio sanitario nazionale Individua, definisce e analizza il significato di rete formale ed informale -Conosce e definisce il concetto di salute e malattia -conosce le caratteristiche multifattoriali della condizione di benessere fisico-psichico -Utilizza le conoscenze acquisite per indicare metodi e norme essenziali di prevenzione e profilassi -Conosce le caratteristiche principali di un piano d’intervento -Descrive e distingue i differenti bisogni dell’utente. -Riconosce le competenze e le mansioni delle differenti figure professionali 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi. -Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Piove di Sacco, 06/05/2025

La Docente
Prof.ssa Silvana Bizzarro